



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 16 giugno 2020

Il Credito Ricerca & Sviluppo allarga i confini

Firmato, seppur in ritardo, il decreto attuativo del credito d'imposta.

Come previsto dalla Legge di Bilancio 2020, seppur con ritardo è stato firmato il decreto attuativo del **credito d'imposta**.

RICORDA: Per approfondimenti si veda la nostra Scheda **CREDIMP Ricerca e sviluppo 2020** nella Sezione Bonus e Crediti

Il Decreto occorre per classificare tecnicamente le attività di **ricerca e sviluppo**, di **innovazione tecnologica**, e per la prima volta, di **design e innovazione estetica**, che possono usufruire del credito.

Percentuali che si trasformano in credito d'imposta:

ricerca e sviluppo al 12% nel limite massimo di 3 milioni di euro annui;

innovazione tecnologica e design e ideazione estetica al 6%, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro annui;

transizione ecologica e industria 4.0 al 10% (1,5 milioni)

Le attività di **Ricerca e Sviluppo** sono articolate in **tre tipologie** ed il riferimento è al manuale di Frascati:

ricerca fondamentale, ovvero i lavori sperimentali o teorici finalizzati principalmente all'acquisizione di nuove conoscenze in campo scientifico o tecnologico;

ricerca industriale, che è rappresentata dai lavori originali intrapresi al fine di individuare le possibili utilizzazioni o applicazioni delle nuove conoscenze derivanti da un'attività di ricerca fondamentale o al fine di trovare nuove soluzioni per il raggiungimento di uno scopo o un obiettivo pratico predeterminato;

ricerca sperimentale, ovvero i lavori sistematici, basati sulle conoscenze esistenti ottenute dalla ricerca o dall'esperienza pratica, svolti allo scopo di acquisire ulteriori conoscenze e raccogliere le informazioni tecniche necessarie in funzione della realizzazione di nuovi prodotti o nuovi processi di produzione o in funzione del miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti.

Per le attività di **innovazione tecnologica** il decreto fa riferimento al Manuale di Oslo ed esclude tutte le attività che prevedano mere migliorie o aggiustamenti di prodotti e processi.

Se l'innovazione riguarda un miglioramento di prodotto o processo mirato alla **transizione digitale il credito d'imposta sale al 10%**, con lo stesso limite di **1,5 milioni**.

